



Fondo Sociale Europeo in Sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020
Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Progetto 69-0001-816-2019



IL RIUSO NEL SETTORE TESSILE

Preparazione per il riutilizzo e riuso: l'economia circolare tra benessere sociale e inclusione

La filiera tessile è uno dei simboli di un'economia lineare che sta facendo pagare il prezzo della incompatibilità con la tutela ambientale e che si interseca con i temi della Responsabilità Sociale d'Impresa.

La filiera tessile è un esempio interessante di una sempre più necessaria collaborazione tra profit (produttori e rivenditori) istituzioni (comuni e gestori dei rifiuti) e non profit (esperienze tradizionalmente vicine alle Cooperative sociali).

A livello mondiale, meno dell'1% degli indumenti viene riciclato come vestiario, in parte a causa di tecnologie inadeguate. Secondo la direttiva sui rifiuti approvata dal Parlamento europeo nel 2018 i paesi dell'UE saranno obbligati a provvedere alla **raccolta differenziata dei tessili** entro il 2025 (l'Italia ha anticipato questa scadenza al **1° gennaio 2022**). La nuova strategia della Commissione comprende anche misure volte a sostenere materiali e processi di produzione circolari, a contrastare la presenza di sostanze chimiche pericolose e ad aiutare i consumatori a scegliere prodotti tessili sostenibili.

Con il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (il "Decreto Rifiuti" che attua due delle quattro direttive europee contenute nel Pacchetto Economia Circolare), si rafforza il sistema della **Responsabilità Estesa del Produttore del bene (ERP)**, ha la finalità di *"...incoraggiare una progettazione dei prodotti e dei loro componenti volta a ridurre gli impatti ambientali e la produzione di rifiuti durante la produzione e il successivo utilizzo dei prodotti e tesa ad assicurare che il recupero e lo smaltimento dei prodotti che sono diventati rifiuti avvengano secondo i criteri di priorità di cui all'articolo 179 e nel rispetto del comma 4 dell'articolo 177. Tali misure incoraggiano, tra l'altro, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e componenti dei prodotti adatti all'uso multiplo, contenenti materiali riciclati, tecnicamente durevoli e facilmente riparabili e che, dopo essere diventati rifiuti, sono adatti a essere preparati per il riutilizzo e riciclati per favorire la corretta attuazione della gerarchia dei rifiuti. Le misure tengono conto dell'impatto dell'intero ciclo di vita dei prodotti, della gerarchia dei rifiuti e, se del caso, della potenzialità di riciclaggio multiplo."*



PROGRAMMA:

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE: IL RIUSO NEL SETTORE TESSILE

ORARIO: 9-13

DOVE: Sede della Cooperativa Insieme, Via Basilio Dalla Scola 255, Vicenza

Ore 9:00 Apertura dei lavori

Raccolta differenziata rifiuti tessili: inquadramento generale e normativo

Ing. Damiano Lupato – Direttore Generale Soraris Spa

Responsabilità Estesa del Produttore e Economia Circolare: il futuro del Tessile

Dott. Marco Ricchetti - Economista, co-fondatore di Sustainability-lab.net, il primo social network italiano delle sostenibilità nella filiera della moda e amministratore di Blumine srl, società specializzata in progetti di sostenibilità per l'industria della moda.

Riciclo/riuso dei prodotti tessili: rischio chimico e analisi qualitative

Dott.ssa Carla Sperotto - Esperto di sistemi di gestione chimica è Solutions Director presso Ritex - Ecochem SpA Lab e Ispettore Tecnico Accredia

Il Riuso nel settore tessile: il Modello Cooperativa Insieme

Ing. Michele Sartori – Ufficio Ambiente Cooperativa Insieme

Ore 13:00 Chiusura dei lavori



DESTINATARI: I focus group sono rivolti a lavoratori occupati presso imprese profit e non profit operanti in unità localizzate sul territorio provinciale, titolari e coadiuvanti d'impresa, lavoratori autonomi e liberi professionisti con sede nella Regione del Veneto. Il percorso si rivolge in modo particolare a occupati delle Municipalizzate, degli Enti Gestori e di tutte le realtà che si occupano di rifiuti e riutilizzo. Il corso sarà aperto anche a dipendenti pubblici con particolare riferimento a Comuni, Province, Regione, Consigli di Bacino e Associazioni interessati ai temi ambientali, Istituti di Ricerca, Organizzazioni di Volontariato, Imprese Sociali.

Il percorso è finanziato dal progetto FSE “CAMBIARE PER CRESCERE: la sostenibilità nel Made in Italy tra innovazione e riuso intelligente”, la partecipazione al percorso è **gratuita**

Per informazioni e adesioni: Annalisa Zampieri zampieri@cpv.org



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



PO FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
nella Regione
del Veneto



FONDAZIONE
CPV Centro Produttività
Veneto
Formazione & Innovazione

Scheda di adesione al percorso (dati minimi obbligatori):

PREPARAZIONE AL RIUTILIZZO E RIUSO: IL RIUSO NEL SETTORE TESSILE (FRV 21486)

COGNOME:	NOME:
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
C.F.	SESSO (M/F)
INDIRIZZO	CITTA'
TELEFONO	E-MAIL
TITOLO DI STUDIO	
* OCCUPATO <input type="checkbox"/>	* DISOCCUPATO <input type="checkbox"/>
* STUDENTE <input type="checkbox"/>	* INATTIVO <input type="checkbox"/>
RAGIONE SOCIALE ENTE/AZIENDA:	
MANSIONE AZIENDALE	P. IVA
INDIRIZZO	CITTA'
NUMERO DIPENDENTI	CONTRATTO

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'abilitazione ad accedere alla procedura informatica resa disponibile da Regione del Veneto per il monitoraggio delle attività formative. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'autorizzazione all'accesso alla procedura A39 – "Monitoraggio Allievi". Il mancato conferimento dei dati, indicati come obbligatori, comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione richiesta. I dati conferiti non saranno comunicati né diffusi. Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente della struttura competente al ricevimento e trattamento della domanda di accesso alla citata procedura informatica. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Luogo e data _____

Firma _____